

Pecoraro Scanio: "Olio e vino sono simboli dell'Italia, ma le Istituzioni sono distratte".
Consumatori sempre più attenti alla qualità confermano il loro NO agli OGM.

Martedì 27 marzo, in occasione del convegno sull'olio extravergine organizzato dal Corpo Forestale dello Stato a Verona nell'ambito del Vinitaly e del Sol, l'ex Ministro dell'Agricoltura e presidente della fondazione UniVerde, Alfonso Pecoraro Scanio presenterà i due focus su vino e olio del secondo rapporto fondazione Univerde/IPR Marketing su "Gli italiani, l'agricoltura e la sicurezza alimentare"2012.

"E' chiaro come olio e vino siano, per gli italiani, tra i principali simboli della nostra tradizione agroalimentare nel mondo, ma per la stragrande maggioranza degli intervistati, autorità pubbliche e industrie dovrebbero fare di più" lo ha dichiarato l'ex Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio.

"E' importante – continua l'ex Ministro in merito al focus sul vino - notare quanto sia elevata (80%) la preoccupazione per il diffondersi di consumo di alcool tra i giovani. L'80% ritiene che il pericolo dipendenza da alcool sia da attribuire soprattutto ai superalcolici contro un solo 8% che lo attribuisce al vino. Questo dato fa capire che non si deve criminalizzare il vino ma consentire, specialmente tra i giovani, la diffusione di una maggiore informazione sui rischi di qualsiasi abuso di alcool".

"Dal rapporto emerge infine che la scelta verso l'acquisto di vini italiani e la grande attenzione alle denominazioni di origine confermano la crescita di una consapevolezza dei consumatori che deve spingere a mantenere rigoroso il NO agli OGM e la scelta verso vini di qualità e biologici" ha concluso Pecoraro Scanio.